



PREVIDENZA DAI PAC AI MEGA-TREND Quattro mosse per integrare la vostra futura pensione

FOCUS

PREVIDENZA Ecco 4 investimenti per integrare l'assegno pubblico che, soprattutto per i giovani, rischia di essere povero. Accanto ai classici fondi complementari (che nel semestre hanno battuto il tfr) largo a Btp, ai portafogli a tema e ai piani di accumulo

Il poker salva-pensione

di Paola Valentini

Serve un salvagente per le pensioni, soprattutto per quelle degli under 35. Secondo uno studio del Consiglio Nazionale dei Giovani e di Eures, le carriere instabili e i bassi stipendi dei lavoratori con meno di 35 anni allungheranno l'età di addio al lavoro fin oltre i 70 anni, con assegni pensionistici che potrebbero avvicinarsi all'assegno sociale. Per la presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani Maria Cristina Pisani questa situazione è «socialmente insostenibile». Le stime di questa analisi indicano che un under 35 assunto a tempo indeterminato solo continuando a lavorare fino ai 74 anni avrà una pensione netta di circa 1.100 euro, pari a tre volte l'importo dell'assegno sociale, mentre uscendo a 66 anni avrebbe solo 807 euro, due volte l'assegno sociale. A tale riguardo, i risultati di una simulazione condotta dall'Inps nel 2015, che ha messo a confronto due generazioni di lavoratori, i nati nel 1945 e nel 1980, mostrano come, a parità di anni di lavoro (e di contribuzione), i più giovani (1980) andranno in pensione mediamente cinque anni più tardi rispetto ai colleghi più adulti (classe 1945), percependo assegni mensili, a parità di potere d'acquisto, del 25% più bassi. Una vera emergenza che richiede modifiche strutturali al mercato del lavoro per garantire un accesso stabile e di qualità. Ma in presenza di un elevato debito pubblico che restringe sempre più i margini di manovra sulle pensioni pubbliche è necessario che ogni lavoratore si attrezzi per costruire fin dall'inizio della propria carriera un reddito previdenziale complementare. Gli strumenti che permettono di costruire una rendita di scorta non mancano, a partire dai fondi pensione.

Negoziati, aperti o pip? I fondi pensione rappresentano lo strumento disegnato ad hoc dalla normativa per arricchire la rendita pubblica. Il sistema attuale prevede tre strumenti con regole analoghe: i fondi pensione negoziati (che nascono dalla contrattazione collettiva tra datori di lavoro e aziende e sono riservati a settori specifici), i fondi pensione aperti (lanciati per iniziativa di società di gestione e accessibili a tutti) e i pip-piani individuali pensionistici (che, però, a differenza dei fondi aperti, sono polizze e quindi hanno una componente assicurativa). Mentre i benefici fiscali sono analoghi per tutti e tre: esenzione dall'imposta di bollo annua dello 0,2% sul capitale investito che altrimenti colpisce tutti gli altri investimenti finanziari (a eccezione oltre che dei fondi pensione anche dei fondi sanitari e delle gestioni separate delle polizze vita), rendimenti tassati al 20% (anziché con l'aliquota standard del 26%, tranne i titoli di Stato che hanno il 12,5%), contributi versati deducibili ai fini Irpef entro il limite annuo di 5.164,57 euro, importo che comprende l'eventuale contributo del datore di lavoro ma esclude il tfr. Quest'ultimo infatti è lo strumento tramite cui si aderisce al fondo pensione, dopodiché il lavoratore può decidere se aggiungere un proprio contributo e se si tratta di un fondo negoziale (o un pip/aperto con cui l'azienda abbia siglato un accordo) anche il datore di lavoro è obbligato a versare una quota. Altrimenti il tfr resta in azienda e si rivaluta ogni anno in base al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo più una quota fissa pari all'1,5% annuo. Fondi e pip invece sono investiti direttamente nei mercati e quindi i loro rendimenti dipendono dall'abilità dei gestori che li seguono. In base alle anticipazioni raccolte da MF-Milano Finanza sui risultati del primo semestre 2024, i fon-

di negoziati hanno registrato un rendimento medio del 3%, i fondi pensione aperti del 2,6% (dati Fida), battendo la rivalutazione del tfr che nel semestre, considerando le stime preliminari dell'inflazione di giugno, si attesta attorno all'1% al netto del prelievo fiscale che per la liquidazione è inferiore a quella dei fondi, ossia il 17% anziché il 20% (si vedano le tabelle pubblicate in queste pagine). Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, calcola la Covip, nel periodo da inizio 2014 al primo trimestre 2024 i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano sul 4,5-5% per tutte le tipologie di forme pensionistiche, mentre per le linee bilanciate sono compresi tra il 2 e il 3%. Le linee garantite e quelle obbligazionarie mostrano invece risultati medi vicini allo zero o di poco superiori. Nello stesso periodo la rivalutazione del tfr è risultata pari al 2,4%. Intanto i risultati positivi di questo semestre, ottenuti anche grazie al buon andamento dei mercati e a una diversificazione sempre maggiore verso gli asset alternativi, stanno dando una spinta alle iscrizioni. Ad esempio, nei primi sei mesi del 2024 Solidarietà Veneto, il fondo negoziale dedicato ai lavoratori attivi in Veneto, «ha avuto il più elevato numero di adesioni di sempre, da cui deriva una crescita delle contribuzioni prossima al 20% rispetto ai primi sei mesi del 2023 e un aumento del patrimonio superiore al 16%», dice il direttore Paolo Stefan. **Btp.** I titoli di Stato sono tornati nei portafogli delle famiglie negli ultimi due anni grazie al rialzo dei tassi. Ad esempio, le prime quattro emissioni del Btp Valore - il titolo di Stato emesso dal Mef e riservato al retail - hanno raccolto in totale oltre 65 miliardi di euro tra il 2023 e la prima parte di quest'anno. La restituzione

del capitale è a scadenza e in generale oggi i rendimenti netti dei Btp superano il 4,5% per le durate più lunghe (oltre il 2050). Come si accennava, i titoli di Stato prevedono un fisco light: l'aliquota è del 12,5%, per cui un'obbligazione societaria di pari rating, tassata al 26%, per uguagliarne il rendimento deve offrire di più: se il Btp rende il 4% lordo, il corporate bond per dare lo stesso risultato deve rendere almeno il 4,8%.

Investimenti tematici. Un modo per impostare portafogli di lungo termine è prendere posizione sui trend secolari: dall'invecchiamento della popolazione alle infrastrutture, ma anche intelligenza artificiale, sicurezza informatica, fino agli investimenti legati all'acqua, all'agribusiness o addirittura al benessere degli animali domestici: i mega-trend con orizzonte di diversi decenni sono davvero tanti e diversificati tra loro. E sono accessibili tramite fondi o Etf specializzati, che sono solitamente di tipo azionario. Di recente inoltre le società di gestione stanno iniziando a lanciare comparti tematici che combinano al loro interno più temi. L'ultima in ordine di tempo è Candriam con il nuovo Global Multi-Thematic che punta su tre tendenze: tecnologie rivoluzionarie, cambiamenti socio-demografici e attività a tutela del pianeta. Mentre Lazard Asset Management ha all'attivo il fondo Global Thematic Equity Focus che investe su sei temi in modo dinamico: «Quando il valore di un tema si esaurisce, lo ritiriamo e lo sostituiamo con uno nuovo», spiega il gestore Nicholas Bratt.

Pac. Più che una asset class il pac è una modalità che permette di investire il risparmio a rate. Ciò lo rende la soluzione adatta per chi ha un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e vuole investire in modo graduale nei mercati finanziari tramite. Soli-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tamente i pac si applicano a fondi o Etf o polizze (anche se la logica può essere anche usata per l'acquisto fai-da te di azioni o bond). Ma bisogna fare attenzione ai costi perché, oltre alle spese classiche di gestione e di ingresso tipici degli strumenti di risparmio gestito, sono previsti diritti fissi per ogni rata, che, specie per piccole rate, possono pesare molto. (riproduzione riservata)

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE NEGOZIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2024

Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota da 1/1 a 30/06/2024	Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota da 1/1 a 30/06/2024
Alifond	Garantito	0,48%	Laborfonds	Garantita	0,17%
	Bilanciato	4,12%		Prudente Etica	2,42%
	Dinamico	6,68%		Bilanciata	2,77%
Arco	Garantito	0,68%		Dinamica	6,66%
	Bilanciato Prudente	3,78%	Mediafond	Comp. obbligazionario	0,51%
	Bilanciato Dinamico	6,92%		Comp. azionario	9,70%
		Comp. garantito		0,12%	
Byblos	Garantito	0,86%		Profilo Prudente	2,30%
	Bilanciato	4,10%		Profilo Stabilità	4,12%
	Dinamico	6,95%		Profilo Dinamico	5,96%
Cometa	Monetario Plus	1,03%	Perseo Sirio	Garantito	1,16%
	Sicurezza 2020	-0,12%		Obbligazionario	-0,60%
	Tfr Silente	-0,97%		Bilanciato Prudente	1,88%
	Reddito	2,53%		Bilanciato Crescita	3,53%
	Crescita	6,47%		Bilanciato Dinamico	5,17%
Concreto	Bilanciato (Obb. misto)	3,55%		Azionario	7,64%
	Garantito	0,43%	Prevaer	Garantita	0,39%
Espero	Crescita	4,01%		Prudente	-0,01%
	Garanzia	0,37%		Crescita	3,57%
				Dinamica	6,01%
Foncer	Garantito	0,71%		Bilanciato	2,38%
	Bilanciato	2,59%		Sicurezza	0,91%
	Dinamico	4,94%	Previambiente	Bilanciato	4,68%
Fonchim	Garantito	0,12%		Garantito	0,35%
	Stabilità	2,79%		Azionario	7,42%
	Crescita	6,20%	Previmoda	Smeraldo Bilanciato	2,78%
Fondaereo	Crescita	5,46%		Rubino Azionario	4,75%
	Equilibrio	1,95%		Garantito	1,02%
	Garantito	0,29%	Solidarietà Veneto	Dinamico	6,83%
Fondapi	Garanzia	0,44%		Reddito	3,59%
	Prudente	2,30%		Prudente	2,13%
	Crescita	4,83%	Garantito	1,39%	
Fondenergia	Garantito	-0,45%	Telemaco	White	0,76%
	Bilanciato	2,03%		Green	2,59%
	Dinamico	4,99%		Yellow	4,30%
	Fon.Te.	Conservativo	0,72%	MEDIA	
Sviluppo		2,64%	RIVALUTAZIONE NETTA TFR*		1,00%
Crescita		3,03%			
Dinamico		5,96%			
Gommaplastica	Cons. con garanzia	0,66%			
	Bilanciato	2,57%			
	Dinamico	5,32%			

Fonte: Elaborazione MF-Milano Finanza su dati raccolti dai singoli fondi

*valore stimato sulla base dei dati provvisori dell'inflazione a giugno 2024

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE APERTI NEL PRIMO SEMESTRE 2024

Nome fondo	Società	Categoria Fida	Rendimento 1° semestre 2024	Rendimento a 3 anni	Comm. di gestione %
I MIGLIORI					
Fideuram Millennials	Fideuram Vita	Azionari Tematici - ESG (Globale)	12,41%	9,06%	1,80
Allianz Insieme L. Azionaria	Allianz	Diversificati Aggressivi	12,04%	18,45%	0,80
Allianz Previdenza L. Azionaria	Allianz	Azionari Globali - Large & Mid Cap	11,04%	15,34%	1,45
Bim Vita Equity	Bim Vita	Diversificati Euro Aggressivi	10,67%	26,84%	1,80
Aureo Azionario ESG	Bcc Risp.&Prev. Sgr	Azionari Tematici - Esg (Globale)	10,05%	14,83%	1,50
Arti & Mestieri Crescita 25+ D	Anima Sgr	Diversificati Aggressivi	9,74%	-	1,60
Arca Prev. Alta Crescita Sostenibile R	Arca Sgr	Diversificati Euro Aggressivi	9,32%	12,03%	1,44
Generali Global Azionario Globale D	Generali Italia	Azionari Globali - Large & Mid Cap	9,26%	17,57%	1,50
Giustiniano Azionaria	Intesa Sanpaolo Vita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	9,18%	10,89%	1,35
Previdsystem L. Rivalut. Azionaria R	Intesa Sanpaolo Vita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	8,89%	13,12%	1,35
Eurorisparmio Az. Internazionale A	Sella Sgr	Azionari Globali - Large & Mid Cap	8,86%	18,26%	0,70
Mediolanum Previgest F. C. Azionario A	Mediolanum Gest. F.	Azionari Globali - Large & Mid Cap	8,84%	12,66%	2,00
Credempvidenza C. Azionario B	Credemvita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	8,75%	20,43%	1,00
Axa Mps Previdenza per Te L. Crescita	Axa Mps Ass. Vita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	7,70%	9,74%	1,60
Il Mio Domani Linea Lungo Ter. ESG C	Intesa Sanpaolo Vita	Diversificati Aggressivi	7,44%	7,89%	0,86
I PEGGIORI					
Reale Tesco Linea Prudenziale Etica	Reale Mutua	Obb. Area Euro - Gov. (5-10 Anni)	-2,02%	-14,22%	1,00
Giustiniano Obbligazionaria	Intesa Sanpaolo Vita	Obb. Area Euro - Governativi	-1,84%	-13,57%	0,66
Vera Vita Comparto Popolare Bond Ord.	Vera Vita	Obb. Area Euro - Governativi (3-5 Anni)	-1,75%	-11,85%	1,10
UniCredit Allianz Vita Linea Tranquilla	UniCredit Allianz Vita	Obb. Area Euro - Corp. e Gov.	-1,72%	-14,34%	1,25
AlMeglio Obbligazionario	Alleanza	Obbligazionari Euro Hedged Globali IG	-1,70%	-12,63%	1,20
Zurich Contribution Linea Conservativa	Zurich Inv. Life	Diversificati Euro Prudenti	-1,48%	-11,87%	0,95
Eurorisparmio Obbligazionario	Sella Sgr	Obb. Area Euro - Corp. e Gov. (1-3 Anni)	-1,47%	-6,81%	0,80
Zed Omnifund Linea Obbligazionaria	Zurich Inv. Life	Obb. Area Euro - Corp. e Gov.	-1,46%	-11,62%	0,90
Raiffeisen Comparto Safe	C. Centrale Raiffeisen	Obb. Area Euro - Corp. e Gov.	-1,44%	-11,57%	0,95
Allianz Previdenza L. Fless. Garanzia cap	Allianz	Capitale Protetto (Ritorno Assoluto)	-1,30%	-12,82%	1,10
Allianz Prev. L. Flessibile B ex Gar. L.A.	Allianz	Ritorno Assoluto (Media Volatilita')	-1,26%	-12,62%	1,10
Aureo Obbligazionario ESG	Bcc Risp.&Prev. Sgr	Ritorno Assoluto Obbligazionari	-1,25%	-7,93%	0,90
Allianz Insieme L. Flessibile Garanzia cap.	Allianz	Capitale Protetto (Ritorno Assoluto)	-1,22%	-11,92%	0,60
Bim Vita Bond	Bim Vita	Obb. Area Euro - Governativi (3-5 Anni)	-0,98%	-6,57%	1,00
Zed Omnifund Linea Garantita	Zurich Inv. Life	Obb. Europa - Corp. e Gov.	-0,90%	-8,80%	1,80

Per ogni fondo con più classi è stata lasciata in tabella quella con rendimento più alto tra i migliori e con rendimento più basso tra i peggiori
Fonte: Fida. Performance calcolate sui dati disponibili il 9/07/2024

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161183